Scuole primarie: educazione civica per educare alla speranza. Le proposte di Avis Veneto per l'anno scolastico 2025-2026



Avis e scuola: perché?

Mai come ora, l'Avis sente il bisogno e il dovere di stare accanto al mondo della scuola, ai bambini, ai ragazzi e, di conseguenza, agli insegnanti e alle famiglie. Cosa può, infatti, portare il mondo del volontariato tra i banchi di scuola se non la forza di credere nel futuro, di seminare gesti che possano contribuire al miglioramento del mondo?

Avis Veneto, con le sue Provinciali e Comunali, si impegna da sempre in quest'ambito.

Quel che si registra, tra bambini e ragazzi, non è molto rassicurante: come infatti pensare a qualcosa di diverso quando il futuro è percepito, a causa degli eventi, più come minaccia che come promessa?

Dilaga il senso di vuoto, l'isolamento, il credere che, in fondo, nulla possa cambiare e che, quindi, sia assurdo impegnarsi in un qualcosa.

Questi, e altri segnali registrati, non possono che preoccupare il mondo adulto. E mai, come ora, al mondo adulto è chiesto di tessere reti, di avviare patti educativi responsabili, capaci di stare accanto agli studenti attraverso varie risorse.

Per questo Avis ha rinnovato anche per l'anno scolastico 2024-25, la sua disponibilità e il suo impegno nel proporre, alle scuole, diverse attività gratuite, ideate e condotte da operatori formati.

Sono tutte attività, cuore dell'educazione civica, che puntano a seminare speranza, voglia di esserci come protagonisti positivi dei nostri tempi, solidarietà e, quindi, una visione positiva del futuro e delle azioni che possiamo fare per esso.

Presentiamo, quindi, le diverse offerte formative. Per poterne far richiesta basterà seguire le indicazioni riportate sul modulo di adesione in allegato a questa presentazione.

1- Clara e il drago

DESTINATARI: tutte le classi della scuola primaria

OBIETTIVI: Un video con un'appassionante narrazione, con maestria illustrata e recitata, accompagnerà i bambini tra draghi, maghi e sfide dove, tra le righe del tutto, prende sapore diverso anche il dover convivere con un nemico misterioso, facilmente identificabile con la malattia. Un modo, quindi, per inserire nella fiaba la difficoltà di vivere nelle difficoltà legate alla malattia, ma insieme, con forza, e mettendo a frutto i talenti e le possibilità di ciascuno.
E come ogni fiaba che si rispetti, il lieto fine è alle porte: attraverso il processo di identificazione con l'eroe, il bambino verrà accompagnato alla conquista della vittoria finale, attraverso la scoperta di ciò che possiede e che può condividere.

SVOLGIMENTO E MODALITA': due operatori professionisti, dopo la visione del video della fiaba, instaureranno con i bambini un dialogo sulle tematiche delle paure, dei talenti e del dono. Sarà necessaria un'aula dotata di LIM o di video proiettore collegato a PC.

TEMPI: due ore di lezione

SPAZI: l'aula stessa in cui si svolge lezione purché dotata di LIM o videoproiettore collegato a pc; materiale per disegnare.

VARIE: è fondamentale la presenza dell'insegnante in classe.

2- Cittadinanza attiva: primi passi

DESTINATARI: classi terze, quarte e quinte della scuola primaria

OBIETTIVI: molti sono i percorsi, molte le proposte formative rivolti al mondo della scuola sulla cittadinanza attiva e sulla partecipazione. Ma ancora da più parti si ritiene che queste occasioni siano unicamente da rivolgere agli istituti superiori di primo e di secondo grado. Che i bambini abbiano invece "idee grandissime" in merito, e che sia quanto mai necessario educare alla cittadinanza attiva, alla responsabilità verso il mondo e il suo miglioramento e quindi alla partecipazione, anche nella scuola primaria, è una delle priorità emerse in questi lunghi anni di lavoro e confronto tra AVIS e scuola. L'AVIS che, come associazione, è pronta ad accogliere chi, da maggiorenne, vorrà donare parte preziosa di sé all'altro, non può che seminare attivamente il terreno della partecipazione, del sentire le cose con il cuore per poi decidere, in prima persona, di cambiare, di donarsi, di trasformare in meglio il mondo. Da questo tipo di riflessione ecco quindi che Avis offre, ormai da diversi anni, un'attività specifica per bambini di classe quinta: "cittadinanza attiva: primi passi".

SVOLGIMENTO e METODOLOGIA: due operatori formati, presenteranno la storia "Il Signor G." di Gustavo Roldan, attraverso una lettura animata. Una storia ricca di sogni, speranze, tenacia, perseveranza, riuscita. Assieme ai bambini gli operatori avvieranno poi un'attività di ricerca di situazioni da migliorare, molto pratiche e vicine e di possibili situazioni da mettere in campo per attuare la trasformazione. Prendendo spunto dai preziosissimi Consigli dei Ragazzi, presenti in varie realtà della scuola primaria, l'attività quindi vuole condurre operatori, bambini e insegnanti alla ricerca di percorsi condivisi di cittadinanza attiva, di progetti semplici e realizzabili concretamente che possano tradursi poi in una conferma, per i bambini ma anche per i grandi, che perseverare, sperare, mettersi assieme e costruire portano poi ad un qualcosa, e che questo qualcosa di sicuro ha contribuito al miglioramento del mondo.

TEMPI: due ore circa.

SPAZI: l'aula stessa in cui si svolge lezione

VARIE: è fondamentale la presenza dell'insegnante in classe, possibilmente per entrambe le ore.

3- I care: mi sta a cuore

DESTINATARI: tutte le classi della scuola primaria

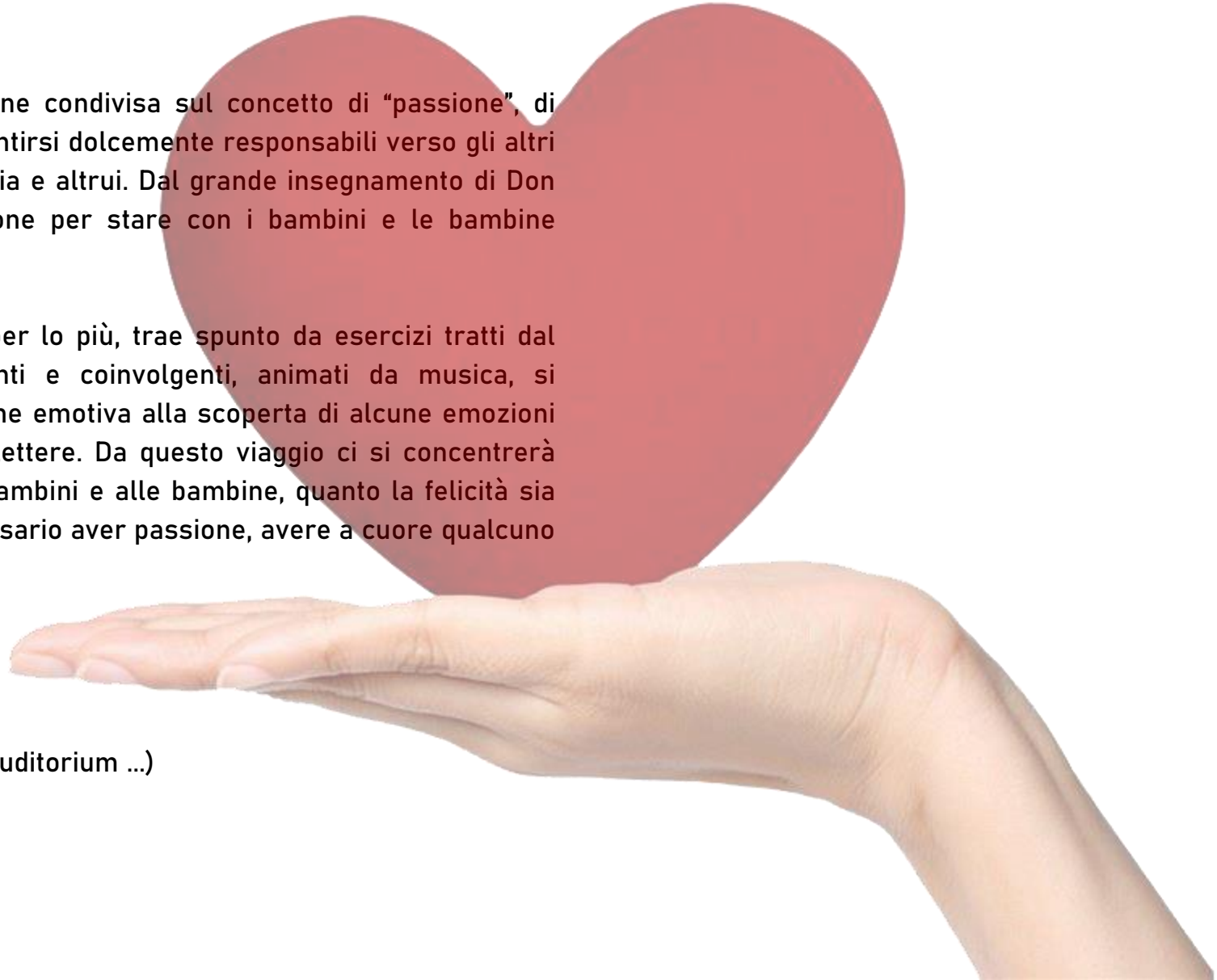
OBIETTIVI: portare i bambini e le bambine ad una riflessione condivisa sul concetto di “passione”, di provare piacere nel far qualcosa per sé e per gli altri, nel sentirsi dolcemente responsabili verso gli altri perché “ci si tiene” e si ha cuore la salute e la felicità propria e altrui. Dal grande insegnamento di Don Lorenzo Milani, e della sua scuola di Barbiana, un’occasione per stare con i bambini e le bambine immersi in valori profondi di solidarietà.

SVOLGIMENTO e METODOLOGIA: la metodologia utilizzata, per lo più, trae spunto da esercizi tratti dal Teatro Sociale. Attraverso una serie di esercizi divertenti e coinvolgenti, animati da musica, si condurranno i/le partecipanti ad un viaggio di alfabetizzazione emotiva alla scoperta di alcune emozioni da riconoscere, raccontare attraverso il corpo, e su cui riflettere. Da questo viaggio ci si concentrerà sull'emozione della felicità cercando di capire, assieme ai bambini e alle bambine, quanto la felicità sia star bene ma anche far star bene gli altri e di come sia necessario aver passione, avere a cuore qualcuno o qualcosa, per impegnarsi e costruire qualcosa per sé e
per gli altri.

TEMPI: due ore di lezione

SPAZI: un'aula ampia, libera da sedie e banchi (o palestra, o auditorium ...)

VARIE: è fondamentale la presenza dell’insegnante in classe.



4 – «una zuppa di sasso»: intingoli per star bene insieme

DESTINATARI: classi prime e seconde delle scuole primarie

OBIETTIVI: l'attività propone, principalmente, un semplice e divertente percorso di alfabetizzazione emotiva e una riflessione condivisa su quanto sia bello mettere insieme differenze, capacità e passioni diverse, che ognuno di noi possiede, per comporre un unico puzzle più ricco e appassionante.

SVOLGIMENTO e METODOLOGIA: l'attività si apre con la lettura animata di una fiaba (revisione de "La zuppa di sasso" di A. Vaugelade), alla quale seguono diverse fasi che, attraverso esercizi teatrali, brainstorming e disegni, portano ogni bambino a esprimere (e disegnare) il proprio talento e la propria passione. I disegni dei bambini vengono poi appesi ad una grande cartellone raffigurante un pentolone dal titolo "la nostra zuppa di sasso".

TEMPI: due ore di lezione

SPAZI: un'aula ampia, libera da sedie e banchi (o palestra, o auditorium …), in cui i bambini possano stare a terra.

VARIE: è fondamentale la presenza dell'insegnante in classe per l'intera durata del laboratorio. Agli insegnanti di riferimento è richiesto di procurare il seguente materiale: fogli A4, pennarelli fini e grossi, un rotolo di scotch trasparente.



5 – Pittura creativa

"Tutti i bambini sono degli artisti nati; il difficile sta nel fatto di restarlo da grandi"
(Pablo Picasso)

DESTINATARI: classi terza, quarta e quinta della scuola primaria

OBIETTIVI: con quest'attività si vuol portare i bambini a riflettere sull'importanza del lavoro fatto con gli altri, della forza e della bellezza delle opere collettive, concludendo con un forte messaggio di solidarietà, di cooperazione e impegno attivo. Tra le diverse forme d'arte, la pittura in particolare, stimola non solo la sensibilità tattile e visiva ma sviluppa anche il pensiero laterale e creativo. Nel caso, poi, di un'opera condivisa, diventa anche un'occasione di confronto con gli altri e dunque un momento di socializzazione e crescita nel gruppo

SVOLGIMENTO e METODOLOGIA: l'attività prevede la lettura animata di una fiaba e, grazie poi ad una filastrocca di Gianni Rodari, lo svolgimento di un'attività pittorica attraverso l'uso delle tempere. Coscienti che creatività, fantasia e immaginazione sono doti innate che ogni bambino possiede naturalmente, l'attività verrà seguita ma non determinata facendo davvero in modo che i bambini possano, attraverso gli stimoli ricevuti dall'ascolto della lettura, muoversi liberamente tra colori e pennelli alla ricerca dei propri spazi e della propria espressività.
L'opera d'arte che nascerà da questo lavoro sarà, alla fine dell'intervento, consegnata ai piccoli-grandi autori.

TEMPI: due ore di lezione.

SPAZI: un'aula oppure un laboratorio.

VARIE: è fondamentale la presenza dell'insegnante in classe. I colori e i materiali utilizzati sono prodotti specifici per l'infanzia e a carico dell'Avis.

6 – Fiabilas

DESTINATARI: classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.

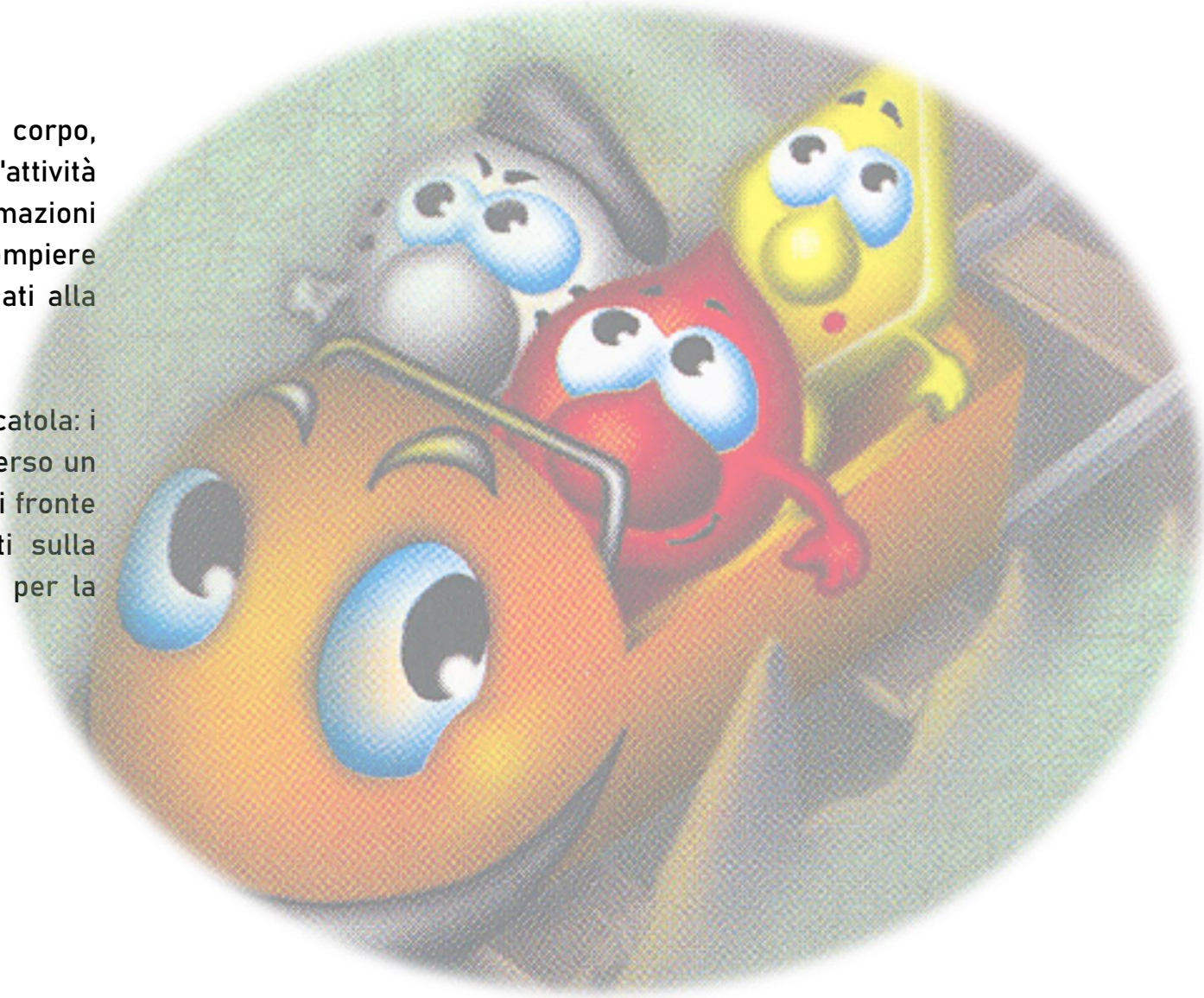
OBIETTIVI: aumentare nei bambini la consapevolezza del proprio corpo, promuovere la salute e far conoscere, in termini generali, l'attività dell'Avis mirata alla cultura della donazione. Attraverso le informazioni che vengono loro fornite, i bambini possono iniziare a capire e a compiere delle piccole scelte legate al cibo e ad alcuni comportamenti legati alla loro salute.

SVOLGIMENTO: l'operatore AVIS introduce agli alunni un gioco in scatola: i bambini, divisi in squadre, avanzeranno di casella in casella attraverso un percorso rispondendo a domande, superando sfide e fermandosi di fronte a "imprevisti". E' giocando, quindi, che apprenderanno contenuti sulla circolazione del sangue e sui comportamenti corretti e scorretti per la salute del corpo

TEMPI: due ore di lezione.

SPAZI: l'aula stessa di lezione

VARIE: è fondamentale la presenza dell'insegnante in classe.



7 – Nuove stelle all’orizzonte

DESTINATARI: tutte le classi della scuola primaria

OBIETTIVI: 1) promuovere il tema del desiderio, del talento, del dono e del *controdono* come modalità di relazione gratuita tra le persone e come tema centrale all’interno dei molti ambiti che caratterizzano l’educazione civica.
2) Usare il gioco ed il racconto per attivare una dimensione immaginaria e non solo cognitiva.
3) Creare una condizione di ascolto di sé da parte dei bambini

SVOLGIMENTO e METODOLOGIA: due operatori formati guideranno i bambini in un viaggio fantastico attraverso la narrazione. Grazie alla lettura animata, al gioco e a tutta una serie di esercizi teatrali, i bambini verranno guidati in un percorso di lettura del sé, del proprio sentire, dei propri desideri, del dono all’altro e del ritorno, in bellezza, che ciò procura.

TEMPI: due ore di lezione

SPAZI: aula stessa di lezione

VARIE: per lo svolgimento dell’attività è necessario che l’insegnante procuri una bottiglia con imboccatura larga (occorrerà infilarvi dei biglietti all’interno) e chiusura con tappo. La bottiglia rimarrà, a ricordo dell’incontro, alla classe.
E’ fondamentale la presenza dell’insegnante in classe.

